

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXVIII

BARI, 27 APRILE 2007

N. 62



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2007, n. 355

POR Puglia 2000-2006 – FESR – Asse VI – Misura 6.2 “Promozione della società dell’informazione. Promozione dell’internazionalizzazione”, Azione C). Approvazione dello schema di convenzione regolante i rapporti tra Regione Puglia ed Enti capofila dei PIS/Poli territoriali.

Pag. 6680

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2007, n. 357

Programma di interventi per la tutela, la gestione e la valorizzazione del paesaggio – Accordo di Programma Quadro “Beni ed attività culturali” – Delibera CIPE n. 20/04: Elaborazione del nuovo piano paesaggistico adeguato al Decreto legislativo n. 42/2004 – “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e attività di supporto.

Pag. 6689

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2007, n. 358

Approvazione della bozza di “Protocollo d’intesa per l’organizzazione del percorso di accompagnamento al Comune di Corigliano d’Otranto nella fase elaborazione del PUG”, in applicazione del DRAG – Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione dei Piani Urbanistici Generali, Legge regionale 27 luglio 2001, n. 20, art. 4, comma 3, lett. b e art. 5, comma 10 bis.

Pag. 6736

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2007, n. 359

Approvazione schemi di “Protocollo d’Intesa”, “Convenzione” e “Accordo ai sensi dell’art. 15 della Legge n. 241/90” per l’attuazione dei programmi innovativi in ambito urbano denominati “Contratti di Quartiere II”.

Pag. 6743

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2007, n. 375

Adozione dello schema del “Documento regionale di assetto generale (DRAG) – Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione dei piani urbanistici generali (PUG) – Legge regionale 27 luglio 2001, n. 20, art. 4, comma 3, lett. b) e art. 5, comma 10 bis”.

Pag. 6745

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2007, n. 395

Partecipazione al 7° Programma Quadro – Programma People. Proposta di progetto “ARENA: A broaden REsearcher’s Night in Apulia”.

Pag. 6840

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2007, n. 355

POR Puglia 2000-2006 – FESR – Asse VI – Misura 6.2 “Promozione della società dell’informazione. Promozione dell’internazionalizzazione”, Azione C). Approvazione dello schema di convenzione regolante i rapporti tra Regione Puglia ed Enti capofila dei PIS/Poli territoriali.

Il Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico dott. Alessandro Frisullo sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 6.2 e confermata dal dirigente del Settore Artigianato, Pmi e Internazionalizzazione, riferisce quanto segue:

PREMESSO che:

- il Programma Operativo Regionale 2000-2006 della Regione Puglia ed il relativo Complemento di Programmazione (di seguito CdP) adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1697 dell’11/12/2000 e successive integrazioni, individua i seguenti Progetti Integrati Settoriali (PIS):
 - PIS n. 11 - Itinerario turistico-culturale Barocco Pugliese;
 - PIS n. 12 - Itinerario turistico-culturale Normanno Svevo Angioino;
 - PIS n. 13 - Itinerario turistico-culturale Habitat Rupestre;
 - PIS n. 14 - Turismo cultura e ambiente nel territorio del Sud Salento;
 - PIS n. 15 - Territorio cultura e ambiente del Gargano;
- gli stessi sono stati approvati il 30/11/2004 con delibere di Giunta Regionale:
 - n. 1620 - PIS n. 11 “Itinerario turistico-culturale Barocco Pugliese”;
 - n. 1752 - PIS n. 12 “Itinerario turistico-culturale Normanno Svevo Angioino”;

- n. 1625 - PIS n. 13 “Itinerario turistico-culturale Habitat Rupestre”;
- n. 1628 - PIS n. 14 “Turismo cultura e ambiente nel territorio del Sud Salento”;
- n. 1623 - PIS n. 15 “Territorio cultura e ambiente del Gargano”;

- le Amministrazioni e gli Enti Pubblici interessati, secondo le procedure di attuazione dei PIS previste nel CdP (paragrafo G.4.2), hanno presentato al Gruppo Tecnico di Valutazione, nei 120 giorni dalla data di pubblicazione dei programmi PIS sul BURP, il piano integrato di fruizione e valorizzazione dell’intero itinerario turistico-culturale caratterizzante ciascun PIS;
- la progettazione integrata si basa sulla programmazione concertata del partenariato istituzionale e socio-economico presente a livello territoriale secondo un approccio bottom-up che, facendo leva sulle potenzialità espresse dalla valorizzazione del binomio turismo-beni culturali, definisce un programma di sviluppo locale grazie alle opportunità offerte dalle misure del POR riservate alla progettazione integrata;
- sono stati elaborati 11 piani integrati di fruizione e valorizzazione a cura dei partenariati locali, così come di seguito distinti per polo turistico territoriale:
 - tre piani integrati per il PIS n. 11 “Itinerario Turistico” culturale Barocco Pugliese relativi ai seguenti poli territoriali:
 1. Area Alto Tavoliere
 2. Area Centro-Meridionale
 3. Area Leccese
 - cinque piani integrati per il PIS n. 12 Itinerario turistico-culturale Normanno-Svevo-Angioino” relativi alle seguenti poli territoriali:
 1. Area foggiana
 2. Area Nord Barese Ofantino
 3. Area Bari-Taranto
 4. Area brindisina
 5. Area leccese della Marca Salentina
 - un unico piano integrato relativo all’intero territorio dell’habitat rupestre - PIS n. 13

- un unico piano integrato relativo all'intero territorio del Sud Salento - PIS n. 14
 - un unico piano integrato relativo all'intero territorio del Gargano - PIS n. 15
- gli stessi, secondo quanto previsto dalle procedure di attuazione dei PIS, sono stati trasmessi al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici che ha espresso il parere favorevole sulla generale cofinanziabilità degli interventi con atti:
- n. 115 del 7 settembre 2005 per il PIS n. 11 "Itinerario turistico-culturale Barocco Pugliese";
 - n. 129 del 13 giugno 2006 per il PIS n. 12 "Itinerario turistico-culturale Normanno Svevo Angioino"
 - n. 128 del 13 giugno 2006 per il PIS n. 13 "Itinerario turistico-culturale Habitat Rupestre";
 - n. 116 del 7 settembre 2005 per il PIS n. 14 "Turismo cultura e ambiente nel territorio del Sud Salento";
 - n. 117 del 7 settembre 2005 per il PIS n. 15 "Territorio cultura e ambiente del Gargano";
- il Gruppo Tecnico di Valutazione ha valutato la coerenza e l'integrazione dei piani integrati di gestione e valorizzazione degli itinerari turistico-culturali elaborati dai poli territoriali rispetto agli obiettivi del PIS cui fanno riferimento, esprimendo parere favorevole in data 29 giugno 2006;
- il Complemento di Programmazione prevede per la Misura 6.2 del POR Puglia 2000-2006 "Promozione della società dell'informazione. Promozione dell'internazionalizzazione" una riserva finanziaria destinata alla progettazione integrata per un importo pari a Euro 40.000.000 da attivarsi con procedure sia a regia che a titolarità regionale;

VISTA la comunicazione inviata ai Pis dal dirigente responsabile della programmazione e politiche comunitarie del 28 marzo 2006, prot. 2177/PRG, contenente, tra l'altro, indicazioni tecniche per la redazione della progettazione relativa alla misura 6.2, azione e);

VISTO il progetto del Portale Telematico di Promozione Turistica della Regione Puglia, finanziato in base alla legge 135 del 29 marzo 2001;

VISTA la comunicazione dell'Assessorato al Turismo e all'Industria Alberghiera dell'8 agosto 2006, prot. 36/SP/1 163, con cui si trasmette agli Enti capofila dei Pis/Poli territoriali la nota inviata in stessa data all'Assessore Regionale al Bilancio e alla Programmazione e al dirigente responsabile del settore programmazione e politiche comunitarie della Regione Puglia;

VISTA la progettazione pervenuta da parte degli Enti capofila dei Pis/Poli territoriali entro il 20 settembre 2006, termine fissato dalla comunicazione di cui sopra per l'invio della stessa;

VISTA la comunicazione dell'Assessorato al Turismo e all'Industria Alberghiera del 27 settembre 2006, prot. 36/SP/1372, con cui viene prorogato il termine di cui sopra al 12 ottobre 2006 e vengono resi noti gli importi già destinati a ciascun Pis distinti tra attività a titolarità degli Enti Locali e a titolarità/regia regionale;

VISTI i progetti definitivi del PIS 11, consegnati dal Polo leccese e Alto Tavoliere in data 23/10/2006 e dal Polo di Martina Franca in data 18/01/2007;

VISTO i progetti definitivi del PIS 12, consegnati dal Polo Bari Taranto in data 21/09/2006, dal Polo BAT in data 17/11/2006, dal Polo Brindisi in data 16/10/2006, dal Polo Salentino in data 18/10/2006, dal Polo di Foggia in data 12/10/2006;

VISTO il progetto definitivo del PIS 13, consegnato dal Polo Habitat Rupestre in data 13/02/2007;

VISTO il progetto definitivo del PIS 14, consegnato dal Polo Sud Salento in data 09/10/2006;

VISTO il progetto definitivo del PIS 15, consegnato dal Polo Gargano in data 18/10/2006;

CONSIDERATO che al fine di garantire il necessario coordinamento tra quanto previsto nell'ambito del Portale Telematico di Promozione Turistica della Regione Puglia e gli interventi relativi alla

misura 6.2, azione c), dei Pis, l'Assessorato al Turismo e all'Industria Alberghiera ha provveduto a convocare appositi incontri con i soggetti capofila dei Pis;

CONSIDERATO che nel corso di tali incontri è emersa l'esigenza di prevedere specifiche attività a carattere regionale, da realizzarsi in collaborazione con i Pis ed a supporto dei progetti individuati dagli stessi, mirate a rafforzare l'efficacia degli interventi proposti ed a consentire il miglior utilizzo delle risorse disponibili;

CONSIDERATO che è stata conclusa la valutazione dei progetti definitivi a cura del responsabile della misura 6.2 con il supporto di Tecnopolis quale struttura di assistenza tecnica, attraverso la presa d'atto formale di ogni singola proposta progettuale;

CONSIDERATO che è necessario disciplinare i rapporti tra la Regione Puglia e gli enti Capofila dei Pis/Poli territoriali;

CONSIDERATO che per garantire il buon esito di ciascun Progetto è opportuno approvare un modello unico di convenzione al fine di convenire sulle procedure di finanziamento e le modalità di coordinamento.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n. 28/01

“Il presente provvedimento comporta una spesa di Euro 32.780.000,00 a carico del bilancio regionale da finanziare con la disponibilità del capitolo n. 1091602 per Euro 27.863.000,00 quale quota comunitaria e statale residuo di stanziamento 2006 e sul capitolo 1095602 quale quota regionale per Euro 4.917.000,00 importo questo da suddividersi per Euro 3.800.000,00 quale residuo di stanziamento 2006, Euro 974.000,00 quale residuo di stanziamento 2005 ed Euro 143.000,00 con prelievo dal cap. 1110060 “Fondo delle economie vincolate” formazione 2002 - gestione 2004 - impegno 11.

Il relativo impegno sarà assunto dal Dirigente del Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione con propria determinazione entro il 31/12/2007

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto

finale che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 7/97 lett. a) e d).

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta;

Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del dirigente responsabile per competenza in materia che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Approvare lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione e gli Enti Capofila i Pis/Poli territoriali, parte integrante della presente deliberazione;

Autorizzare alla sottoscrizione di ciascuna convenzione il Dirigente del Settore Artigianato, PMI e Internazionalizzazione;

Disporre che tutti gli adempimenti amministrativi connessi all'esecuzione della presente deliberazione facciano capo al responsabile della misura 6.2), azione c);

Di prendere atto che l'Assessorato sta istruendo i progetti definitivi trasmessi a cura dei soggetti interessati e che provvederà con successivi atti alla loro approvazione e ai necessari impegni di spesa sui capitoli regionali di competenza;

Di autorizzare il dirigente del Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione ad assumere con propria determinazione il relativo impegno di spesa entro il 31/12/2007.

Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul BURP della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO – INNOVAZIONE TECNOLOGICA

SETTORE ARTIGIANATO, P.M.I. E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Corso Sonnino, 177 - 70126 Bari

Repertorio _____

CONVENZIONE

per il finanziamento ed il coordinamento del progetto denominato _____, valutato ammissibile dalla Regione Puglia nell'ambito della Misura 6.2 "Promozione della Società dell'Informazione. Promozione dell'Internazionalizzazione". azione c) "Attuazione delle linee di intervento prioritarie proposte dal Piano regionale per la società dell'informazione"

Il giorno del mese di dell'anno presso la sede della Regione Puglia, Assessorato Sviluppo economico - Innovazione Tecnologica, situata in Bari al C.so Sonnino n. 177

TRA

la Regione Puglia - Assessorato Sviluppo economico - Innovazione Tecnologica, in persona del Dirigente del Settore Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione, avv. Davide PELLEGRINO

E

il Comune di _____, Codice Fiscale n. _____ in qualità di Ente Attuatore dell'intervento/degli interventi del PIS n. " _____", Polo territoriale _____, di seguito denominato "Ente Attuatore", all'uopo rappresentato, come da atto allegato, dal _____, nato a _____, il

VISTI

- il regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui fondi strutturali nella parte richiamata dall'art. 105 del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006;
- il regolamento (CE) n. 1783/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale (FESR);
- il regolamento (CE) n. 438/2001 della Commissione del 2 marzo 2001, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi Strutturali;
- il regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione del 28 luglio 2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali;
- il regolamento (CE) n. 1145/2003 della Commissione del 27 giugno 2003 che modifica il regolamento (CE) n. 1685/2000 per quanto riguarda le norme di ammissibilità al cofinanziamento da parte dei Fondi strutturali;

- il regolamento (CE) N. 448/2004 della Commissione del 10 marzo 2004 che modifica il regolamento (CE) n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali e che revoca il regolamento (CE) n. 1145/2003;
- la Direttiva CE n. 2004/18 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi;
- il decreto legislativo del Presidente della Repubblica N. 163 del 12 aprile 20006 "Codice dei contratti pubblici dei lavori servizi e forniture" che, in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, disciplina i contratti delle stazioni appaltanti, degli enti e dei soggetti aggiudicatori, aventi per oggetto l'acquisizione di servizi, prodotti, lavori e opere.

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia con legge regionale n. 13 del 25 settembre 2000 ha regolamentato le "Procedure per l'attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006";
- il Programma Operativo Regionale 2000-2006 della Regione Puglia (POR Puglia 2000-2006), approvato con la decisione C(2000) della Commissione Europea n. 2349 dell'8 agosto 2000, è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1255 adottata nella seduta del 10 ottobre 2000;
- la Giunta Regionale con propria deliberazione n. 1697 adottata nella seduta dell'11 dicembre 2000 ha definitivamente approvato, in conformità con quanto previsto nel punto 3 dell'art. 18 del Regolamento (CE) n. 1260/99, il Complemento di Programmazione (CdP) contenente la descrizione analitica e dettagliata delle misure previste per attuare gli assi prioritari di sviluppo;
- all'Asse VI "Rafforzamento delle Reti e dei nodi di servizio" del POR Puglia 2000-2006 è prevista la Misura 6.2 "Promozione della Società dell'Informazione. Promozione dell'Internazionalizzazione", azione c) "Attuazione delle linee di intervento prioritarie proposte dal Piano regionale per la società dell'informazione";
- il POR Puglia 2000-2006 ed il relativo Complemento di Programmazione individuano 5 Progetti Integrati Settoriali (PIS);
- il Complemento di Programmazione definisce le procedure di attuazione dei PIS e la dotazione finanziaria;
- la Giunta Regionale ha approvato il testo aggiornato del Programma Operativo Regionale 2000-2006 della Regione Puglia a seguito della revisione di metà periodo con deliberazione n. 81 del 15 febbraio 2005;
- la Giunta Regionale ha approvato il nuovo testo del Complemento di Programmazione POR Puglia 2000-2006, a seguito degli adattamenti approvati dal Comitato di Sorveglianza, aggiornato a marzo 2006, con deliberazione n. 881 del 19 giugno 2006;
- la Giunta Regionale ha approvato la proposta di programma del PIS n. ___ "_____ " con deliberazione n. ___ del 30 novembre 2004;
- in data _____, il Pis n. _____, Polo territoriale _____, secondo le procedure di attuazione dei Pis, ha presentato al Gruppo Tecnico di Valutazione, il piano integrato di valorizzazione e gestione dell'itinerario;
- lo stesso - trasmesso e sottoposto, come previsto dalle procedure di attuazione dei Pis, al ~~Nucleo~~ ~~di~~ ~~Valutazione~~ ~~e~~ ~~Verifica~~ ~~degli~~ ~~Investimenti~~ ~~Pubblici~~ - ha ricevuto il parere favorevole ~~sulla~~ ~~proposta~~ ~~di~~ ~~programma~~ ~~del~~ ~~PIS~~ ~~n.~~ ~~___~~ ~~del~~ ~~30~~ ~~novembre~~ ~~2004~~ ~~;~~

- generale cofinanziabilità degli interventi da parte del NVVIP con atto n. _____, del _____;
- il Gruppo Tecnico di Valutazione, valutata la coerenza e l'integrazione del piano di gestione e valorizzazione del Polo territoriale _____ rispetto agli obiettivi del Pis n. _____, ha espresso parere favorevole in data 29 giugno 2006;
 - con atto di convenzione si è costituita la forma associativa tra enti locali ai sensi dell'art. 30 del TUEL tra i Comuni di: _____ per lo svolgimento, in modo coordinato, unico ed associato tra tutte le Autonomie locale del Pis _____, Polo territoriale di _____, di tutte le attività, le funzioni, i compiti, le operazioni relative al coordinamento, all'attuazione ed alla gestione del PIS n. " _____";
 - in data _____ il progetto definitivo _____ è pervenuto alla Regione Puglia agli atti al prot. n. _____ ed è stato istruito dall'Ufficio competente;
 - con atto dirigenziale di determinazione n. _____ del _____ gli interventi contenuti nel progetto definitivo sono stati ammessi a finanziamento per un contributo complessivo massimo concedibile di €. _____;
 - le Amministrazioni facenti parte del PIS _____ - Polo territoriale _____, mediante _____ in data _____, hanno delegato il Comune di _____ ad attuare gli interventi così denominati _____;

CONSIDERATO CHE

- il CdP del POR Puglia 2000-2006 dispone alla Misura 6.2, azione c), tra l'altro, che per la realizzazione dei progetti integrati settoriali Pis siano attivate procedure sia a regia che a titolarità regionale per le quali l'Amministrazione Regionale intende garantire il necessario coordinamento al fine di creare le opportune sinergie in termini di obiettivi e modalità di intervento;
- le iniziative a titolarità regionale mirano a rafforzare l'efficacia degli interventi proposti e a consentire il migliore utilizzo delle risorse disponibili;
- è in corso di realizzazione il Portale Telematico di Promozione Turistica della Regione Puglia a valere su finanziamenti *ex lege* 135 del 2001;
- per garantire il buon esito degli interventi così denominati: _____, si propone la sottoscrizione della presente convenzione, al fine di disciplinare le relative procedure di finanziamento e modalità di coordinamento.

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

Premesse

Le premesse e ogni documento allegato alla Convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2

Oggetto

La presente Convenzione ha ad oggetto i rapporti di coordinamento, economici e giuridici, tra la Regione Puglia e l'Ente Attuatore, derivanti dal finanziamento in premessa indicato e dall'espletamento della relativa funzione di regia da parte della Regione Puglia.

Articolo 3

Obblighi dell'Ente Attuatore

1. L'Ente Attuatore realizzerà gli interventi nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi, dell'articolazione, delle modalità organizzative ed esecutive di svolgimento e dei costi specificati nel progetto allegato alla presente Convenzione.
2. L'Ente Attuatore si impegna a garantire la programmazione e la supervisione dell'esecuzione delle attività previste dalla progettazione approvata in stretto raccordo con gli uffici competenti dell'Amministrazione regionale.
3. L'Ente Attuatore si impegna a coordinarsi con l'Amministrazione regionale e con gli altri Pis al fine di garantire il supporto all'ottimale realizzazione delle attività a titolarità regionali;
4. L'Ente Attuatore si impegna ad istituire - nell'ambito della propria organizzazione contabile - appositi capitoli di bilancio per l'accertamento, la riscossione ed il versamento delle entrate e per l'impegno, la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento delle spese, presso cui far transitare i finanziamenti relativi alla presente convenzione.
5. L'Ente Attuatore si impegna ad esplicitare tutte le procedure connesse all'attuazione degli interventi finanziati, in conformità alla normativa vigente in materia di contratti pubblici per l'acquisizione di servizi, lavori, prodotti e opere, attraverso il Centro unico di responsabilità.
6. L'Ente Attuatore aderirà al sistema di monitoraggio, predisposto dalla Regione Puglia secondo le vigenti normative in materia di monitoraggio dei fondi strutturali europei.
7. L'Ente Attuatore insieme all'aggregazione di Amministrazioni si impegna all'utilizzo della RUPAR per tutti i servizi previsti ivi compreso le modalità di rendicontazione.
8. Fatti salvi i diritti acquisiti da parte di terzi, l'Ente Attuatore, e con lui le amministrazioni beneficiarie del finanziamento, nel rispetto dell'art. 25, commi 1 e 2 della legge 24/11/2000 n. 340, a rendere disponibili, sulla base di specifici accordi e a titolo gratuito, alle amministrazioni pubbliche, le esperienze e le soluzioni realizzate nell'ambito del Progetto.

Articolo 4

Durata

La presente Convenzione ha termine il giorno 30 settembre 2008. Detto termine è improrogabile.

Articolo 5

Referenti

L'Ente Attuatore indica quale coordinatore e referente degli interventi: _____

Articolo 6

Modalità e tempi di erogazione del finanziamento

Per la realizzazione degli interventi di cui alla presente Convenzione, la Regione Puglia corrisponderà all'Ente Attuatore il finanziamento per un importo pari ad € _____ nei seguenti termini e modalità:

1. una prima quota sotto forma di anticipazione, fino a un massimo del 30% del contributo complessivo, su specifica richiesta dell'Ente Attuatore, dietro dichiarazione di avvenuto inizio delle attività;
2. successive erogazioni, a cadenza quadrimestrale dall'avvio del progetto, fino al 95% dell'importo complessivo relazionato allo stato di avanzamento lavori, a seguito di apposita rendicontazione della spesa sostenuta per il progetto, documentata dall'Ente Attuatore e approvata in termini di ammissibilità e di congruità della stessa da parte della Regione Puglia;
3. erogazione finale a saldo nell'ambito del residuo 5%, alla ultimazione degli interventi e alla certificazione finale tecnico amministrativa di collaudo da parte della Regione Puglia da eseguirsi presso la/e sede/i di realizzazione.

Articolo 7

Riduzione del finanziamento e variazioni del Progetto

Ogni variazione o modifica sostanziale agli interventi ammessi a finanziamento dovrà essere preventivamente concordata dall'Ente Attuatore con la Regione Puglia ed espressamente autorizzata per iscritto dalla Regione stessa. Tale autorizzazione potrà essere concessa solo laddove la soluzione alternativa si presenti coerente sotto il profilo economico e degli obiettivi del progetto complessivo.

Articolo 8

Verifiche e poteri ispettivi

La Regione Puglia si riserva la facoltà di esercitare in qualsiasi momento, e con le modalità che riterrà più opportune, anche tramite professionisti e società di monitoraggio di propria fiducia, verifiche e controlli su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico del Contraente in riferimento al presente contratto.

Tali poteri ispettivi potranno, allo stesso modo, essere esercitati anche dalla Commissione Europea nei modi e nelle forme dalla stessa ritenuti opportuni.

Articolo 9

Esclusione di responsabilità

L'Ente Attuatore prende atto che la Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito nella presente Convenzione per la realizzazione degli interventi in questione e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti dei terzi faranno carico all'Ente Attuatore.

Articolo 10

Risoluzione della Convenzione

Nel caso in cui l'Ente Attuatore non rispetti i termini, le condizioni e le modalità di attuazione del Progetto "_____ " e gli obblighi assunti con la presente Convenzione, la Regione Puglia si riserva il diritto di risolvere la stessa secondo quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile.

Articolo 10

Risoluzione della Convenzione

Nel caso in cui l'Ente Attuatore non rispetti i termini, le condizioni e le modalità di attuazione del Progetto "_____ " e gli obblighi assunti con la presente Convenzione, la Regione Puglia si riserva il diritto di risolvere la stessa secondo quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile.

Articolo 11

Clausola compromissoria

Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro in dipendenza della presente Convenzione.

Per ogni controversia che dovesse insorgere nella applicazione della presente convenzione è esclusivamente competente il Foro di Bari. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

Articolo 12

Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

Articolo 13

Oneri fiscali, spese contrattuali

La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'articolo 16 della tabella B annessa al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, modificato dall'articolo 28 del DPR 30 dicembre 1982, n. 955.

Letto. Confermato e sottoscritto

Per la Regione Puglia
(Avv. Davide F. PELLEGRINO)

Per l'Ente Attuatore
()

Si allega, ai sensi dell'art. 1, copia della progettazione in formato elettronico.